

Coordinatore:

Dott. Pietro Saladino – Direttore della Scuola per Assistenti Sociali “F. Stagno D’Alcontres”

Comitato Scientifico del Corso:

Prof. Francesco Martines – Coordinatore del Corso di Laurea in Scienze del Servizio Sociale dell’Università degli Studi di Messina

Dott.ssa Maria Pia Giuffrida – Presidente Associazione Spondè

Dott.ssa Rosanna Provenzano – Referente della Formazione Ufficio Interdistrettuale Esecuzione penale esterna per la Sicilia

Dott. Corrado Parisi – Assistente Sociale e Coordinatore delle Attività di Tirocinio della Scuola per Assistenti Sociali “F. Stagno D’Alcontres”

Tutoraggio:

Dott. Giuseppe Puccia – Assistente Sociale, Tutor della Scuola per Assistenti Sociali “F. Stagno D’Alcontres”

Dott. Corrado Parisi

Segreteria Didattica

Dott.ssa Lucia J. Randrianoela – Segretaria della Scuola per Assistenti Sociali “F. Stagno D’Alcontres” – Tel. 0932947851 – Fax 0932942066 – Mail segreteria@unimodica.it

In corso di accreditamento presso l’Ordine professionale degli Assistenti Sociali della Regione Sicilia e presso il Consiglio Nazionale forense



Partner dell’iniziativa



Finanziato



Patrocino



CORSO DI PERFEZIONAMENTO

Esperto di mediazione penale

**Anno Accademico 2020/2021
Febbraio/Giugno**

Aula Magna - Scuola per Assistenti Sociali
“Ferdinando Stagno D’Alcontres”
Corso F. Crispi n.20- Modica

Presentazione

La mediazione sociale e penale è un processo attraverso il quale due o più parti entrate in conflitto si rivolgono liberamente a un terzo neutrale - il mediatore - per ridurre gli effetti indesiderati del conflitto medesimo, favorendo il dialogo tra le parti per aprire canali di comunicazione.

Il processo penale, con il suo linguaggio giuridico non sempre comprensibile, ha finito per allontanare i protagonisti del conflitto, soprattutto **la vittima**, che non ha trovato la giusta attenzione e il giusto riconoscimento.

Il linguaggio della mediazione tende a promuovere le emozioni dei soggetti coinvolti dal reato mediante un incontro che ha come finalità la ricostruzione dei legami spezzati e richiede competenze interdisciplinari e logiche di lavoro in rete.

Negli anni più recenti, la mediazione si è affermata in diversi ambiti - familiare, civile, sociale, culturale, penale - e si sta rivelando di particolare utilità nel settore della giustizia, anche minorile, come nuovo paradigma.

Il mediatore è un professionista chiamato a svolgere il proprio ruolo sia all'interno del sistema della Giustizia Penale sia all'interno di strutture educative e rieducative.

Lo sbocco occupazionale per questa figura è pertanto rappresentato dall'impiego presso i Servizi di Mediazione pubblici e privati presenti sul territorio Nazionale.

Finalità generale del percorso formativo, di cui si sottolinea il carattere impegnativo, è quella di

ampliare e aggiornare le conoscenze degli allievi con l'obiettivo di formare gli operatori in metodologie efficaci nella gestione delle procedure di mediazione penale.

Obiettivi specifici del processo di apprendimento da parte degli allievi sono:

- Analizzare il territorio di riferimento e i diversi contesti in cui si realizza la mediazione penale;
- Conoscere il quadro legislativo aggiornato con riguardo alla mediazione penale;
- Eseguire una ricognizione guidata dei servizi in cui è possibile svolgere la mediazione penale;
- Co-progettare e Co-programmare interventi innovativi di mediazione penale e penale minorile;
- Acquisire le metodologie per definire/quantificare i risultati attesi e per valutare quelli conseguiti (tecniche di valutazione di impatto sociale).

Riferimenti

Durata: 120 ore

Destinatari: Assistenti Sociali e altri professionisti operatori del comparto socio-assistenziale

Sede: Scuola per Assistenti Sociali "F. Stagno D'Alcontres" (piattaforma telematica)

Iscrizione: gratuita

Frequenza: Almeno il 70% ed esame finale

Titolo: Attestato di perfezionamento

Programma didattico

1. GIUSTIZIA RIPARATIVA E MEDIAZIONE PENALE

(direttive internazionali, conflitti e mediazione, giustizia riparativa e mediazione penale, la mediazione umanistica: strumenti e modalità applicative)

2. VITTIMOLOGIA

(la direttiva (29)2012 UE, tipologie di vittime, Tecniche di incontro con le vittime: attività di informazione, accompagnamento, supporto alle vittime di reato nella prospettiva riparativa)

3. CRIMINOLOGIA

(Criminalità e sicurezza urbana. La violenza intrafamiliare. La carriera criminale. L'autore di reato e la vittima: una relazione possibile. L'autore di reato: la questione della responsabilità. Il minore autore di reato).

4. PSICOLOGIA SOCIALE E ANTROPOLOGIA

(L'analisi dell'azione deviante e la dimensione comunicativa dell'agire. Il colloquio con il reo e la riflessione sul comportamento deviante.)

5. MODELLI ORGANIZZATIVI DEI SERVIZI SOCIALI (con particolare riferimento agli operatori penitenziari, UEPE e USSM)

6. GIURIDICO - PENALE (procedimento penale minorile, sistema penitenziario adulti, misure di comunità e messa alla prova, giustizia di pace: aspetti teorici e applicativi)

7. ELEMENTI DI DIRITTO DI FAMIGLIA

12 STAGES